



CITTÀ DI LAVELLO

Provincia di Potenza

Via Cavour - Tel. 0972-80111 - Fax 0972-88643

C.A.P. 85024 - C.F.: 85000470766 - P.IVA: 00789800760

Sito web: www.comune.lavello.pz.it - p.e.c.: info@pec.comune.lavello.pz.it

SETTORE IV - SERVIZI AL TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

AVVISO PUBBLICO

per la ricognizione dei fabbisogni da parte dei proprietari di immobili che hanno subito danni a causa delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 5 al 18 gennaio 2017 nel territorio di Lavello.

Il Responsabile del Settore Servizi al Territorio e Lavori Pubblici

PREMESSO che il territorio della Regione nei giorni dal 5 al 18 gennaio 2017 è stato interessato da eccezionali avversità atmosferiche;

VISTA la nota del Commissario delegato O.C.D.P. 467/2017 (prot. N° 132928 del 24/08/2017) con la quale sono state comunicate le modalità per lo svolgimento dell'attività di ricognizione dei fabbisogni relativi ai danni procurati dalle citate avversità atmosferiche;

AVVISA

che è attiva la procedura di ricognizione dei fabbisogni relativi ai danni provocati dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 5 al 18 gennaio 2017, nell'ambito della quale i proprietari di immobili che hanno subito danni a seguito di dette avversità atmosferiche dovranno provvedere a compilare la "Scheda B" allegata al presente avviso, ed a trasmetterla in forma cartacea al protocollo di questo Ente entro le ore 13:00 del giorno 12 ottobre 2017.

Si evidenzia che, così come riportato nell'allegata Scheda B, la segnalazione da parte dei proprietari degli immobili è prodotta esclusivamente ai fini della ricognizione prevista dall'articolo 5, comma 2, lettera d), della legge n. 225 del 1992 e s.m.i., e non costituisce riconoscimento automatico di eventuali contributi a carico della finanza pubblica per il ristoro dei danni subiti.

Il responsabile del Settore
Servizi al Territorio e Lavori Pubblici

Ing. Raffaele Laguardia

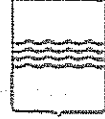
Allegati:

1. Comunicazione Commissario Delegato Protezione Civile ed Allegato Tecnico
2. Scheda B



Commissario Delegato O.C.D.P.C 467/2017

eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 5 al 18 gennaio 2017 nel territorio della
Regione Basilicata
Dirigente Ufficio Protezione Civile



Prot. n. 132928

Potenza 21 AGO 2017

Ai sig. SINDACI
dei comuni
di cui all'allegato elenco
LORO SEDI

OGGETTO: Ricognizione dei fabbisogni di cui alla lettera d) comma 2 dell'art. 5 della legge n.225/1992 - OCDPC 467 del 14 luglio 2017 art. 6,7 e 8. Modalità Operative e Software per il caricamento dei dati.

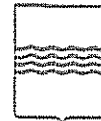
Con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 14 luglio 2017, n. 467 lo scrivente è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 5 al 18 gennaio 2017 nel territorio della Regione Basilicata.

Con la richiamata Ordinanza n. 467/2017 lo scrivente è stato, altresì, nominato soggetto Responsabile del coordinamento dell'attività di ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico e privato, nonché, fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, alle attività economiche e produttive, da effettuarsi sulla base delle segnalazioni pervenute dalle Amministrazioni competenti ed inviate alla Regione.

Relativamente a tale ricognizione e al fine di uniformare il comportamento di tutti i Comuni oggetto della richiamata Ordinanza, si invitano le SS.LL. ad emettere, ai sensi del paragrafo 2 dell'Allegato Tecnico delle Ordinanze per la ricognizione dei fabbisogni, che si allega in copia, apposito Avviso Pubblico a cui possono rispondere i proprietari di immobili che hanno subito danni a causa dell'evento. Analogamente ai sensi del paragrafo 3 del citato Allegato Tecnico, si invitano le SS.LL. ad emettere apposito Avviso Pubblico, a cui possono rispondere i titolari delle attività economiche e produttive interessate dall'evento.

Ambedue gli avvisi dovranno essere emessi nella settimana corrente con data di scadenza della presentazione delle schede di ricognizione fissata al giorno 12 ottobre 2017. Si precisa che la rilevazione va effettuata esclusivamente compilando rispettivamente le schede B e C dell'Allegato Tecnico. I Comuni Opereranno la raccolta delle schede compilate dai proprietari degli immobili (scheda B) e dei titolari delle attività economiche/produttive (scheda C), controllando in fase accettazione la completezza delle stesse Provvederanno poi alla loro trasmissione su CD, con riepilogo secondo le tabelle B e C riportate nel richiamato Allegato Tecnico, allo scrivente entro il 23 ottobre 2017.

Con riferimento invece alla rilevazione del fabbisogno per gli interventi sul patrimonio pubblico, di cui al paragrafo 1 del più volte richiamato Allegato Tecnico, i Comuni provvederanno alla compilazione delle schede A, riportate nell'Allegato, riferite al patrimonio pubblico di



competenza. Le schede di rilevazione, unitamente al riepilogo di cui alla tabella A riportata sempre nell'Allegato Tecnico, dovranno pervenire allo scrivente entro il 23 ottobre 2017.

Si comunica altresì che le schede A, B e C sono anche disponibili sul sito regionale, sezione emergenze in Basilicata, mentre è disponibile sul sito regionale della Protezione Civile al seguente link

<http://www.protezionecivilebasilicata.it/protcivbas/section.jsp?sec=106367>

l'accesso al software per il caricamento dei dati della ricognizione denominato "RICOGNIZIONE DEI FABBISOGNI OCDPC 467/2017".

Le credenziali di accesso (utente e password) sono le stesse di quelle utilizzate dal comune per l'accesso all'area riservata del sito. Informazioni e chiarimenti sull'accesso e sull'utilizzo della procedura possono essere richieste al geom. Antonio Contristano tel. 0971 668534.

Per completezza si allega alla presente nota:

- Allegato Tecnico;
- Schede A,B,C in formato PDF;
- Tabella A,B,C in formato Excel.

Nel restare a disposizione per eventuali chiarimenti in merito, si porgono

Cordiali Saluti.

IL COMMISSARIO DELEGATO
(art. 1 comma 1 O.C.D.P.C. n. 467 del 14 luglio 2017)
Dr. Donato Viggiano



COMUNE DI LAVELLO Prot n. 11600 Del 24-08-2017 in arrivo

Elenco Comuni nota avente ad oggetto: O.C.D.P.C. n. 467 del 14.07.2017 – Ricognizione dei fabbisogni di cui alla lettera d) comma 2 dell'art. 5 della legge n.225/1992 – OCDPC 467 del 14 luglio 2017 art. 6, 7 e 8. Modalità Operative e Software per il caricamento dei dati

- 1) ABRIOLA
- 2) ACCETTURA
- 3) ACERENZA
- 4) ALIANO
- 5) ALBANO DI LUCANIA
- 6) ANZI
- 7) ARMENTO
- 8) AVIGLIANO
- 9) BALVANO
- 10) BANZI
- 11) BARILE
- 12) BELLA
- 13) BERNALDA
- 14) BRIENZA
- 15) CALCIANO
- 16) CALVELLO
- 17) CANCELLARA
- 18) CASTELGRANDE
- 19) CASTELLUCCIO INFERIORE
- 20) CASTELLUCCIO SUPERIORE
- 21) CASTELMEZZANO
- 22) CASTELSARACENO
- 23) CASTRONUOVO SANT'ANDREA
- 24) CERSOSIMO
- 25) CHIAROMONTE
- 26) COLOBRARO
- 27) CORLETO PERTICARA
- 28) CRACO
- 29) EPISCOPIA
- 30) FARDELLA
- 31) FERRANDINA
- 32) FILIANO
- 33) FORENZA
- 34) FRANCAVILLA IN SINNI
- 35) GALLICCHIO
- 36) GARAGUSO
- 37) GENZANO DI LUCANIA
- 38) GINESTRA
- 39) GORGOGNONE
- 40) GRASSANO
- 41) GUARDIA PERTICARA
- 42) IRSINA
- 43) LAGONEGRO
- 44) LATRONICO
- 45) LAURIA
- 46) LAVELLO
- 47) MARSICO NUOVO
- 48) MATERA
- 49) MELFI
- 50) MIGLIONICO
- 51) MISSANELLO
- 52) MOLITERNO
- 53) MONTALBANO JONICO
- 54) MONTEMURRO
- 55) MONTESCAGLIOSO
- 56) MURO LUCANO

- 57) NEMOLI
- 58) NOEPOLI
- 59) NOVA SIRI
- 60) OLIVETO LUCANO
- 61) OPPIDO LUCANO
- 62) PALAZZO SAN GERVASIO
- 63) PATERNO
- 64) PICERNO
- 65) PIETRAGALLA
- 66) PIETRAPERUSA
- 67) PIGNOLA
- 68) PISTICCI
- 69) POMARICO
- 70) POTENZA
- 71) RAPONE
- 72) RIONERO IN VULTURE
- 73) RIPACANDIDA
- 74) RIVELLO
- 75) ROCCANOVA
- 76) ROTONDA
- 77) RUOTI
- 78) RUVO DEL MONTE
- 79) SALANDRA
- 80) SAN CHIRICO RAPARO
- 81) SAN COSTANTINO ALBANESE
- 82) SAN GIORGIO LUCANO
- 83) SAN FELE
- 84) SAN MARTINO D'AGRI
- 85) SAN PAOLO ALBANESE
- 86) SANT'ANGELO LE FRATTE
- 87) SANT'ARCANGELO
- 88) SAN SEVERINO LUCANO
- 89) SARCONI
- 90) SASSO DI CASTALDA
- 91) SATRIANO DI LUCANIA
- 92) SAVOIA DI LUCANIA
- 93) STIGLIANO
- 94) TEANA
- 95) TERRANOVA DI POLLINO
- 96) TITO
- 97) TOLVE
- 98) TRAMUTOLA
- 99) TRECCHINA
- 100) TRICARICO
- 101) TURSI
- 102) TRIVIGNO
- 103) VAGLIO DI BASILICATA
- 104) VALSINNI
- 105) VIGGIANELLO



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Procedura per la ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche e private danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali, e dal patrimonio edilizio.

Allegato tecnico all'OCDPC



PROTEZIONE CIVILE
Dipartimento Comunale di Protezione Civile

Indice

INTRODUZIONE

1. RICOGNIZIONE DEL FABBISOGNO PER GLI INTERVENTI SUL PATRIMONIO PUBBLICO

2. RICOGNIZIONE DEL FABBISOGNO PER GLI INTERVENTI SUL PATRIMONIO PRIVATO

3. RICOGNIZIONE DEL FABBISOGNO PER LE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE

Introduzione

Il presente documento costituisce il riferimento procedurale, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera d), della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni.

L'obiettivo del documento è quello di favorire l'attività di controllo, omogeneizzazione e rappresentazione dei dati e delle informazioni relative ai beni del patrimonio pubblico e privato, nonché delle attività economiche e produttive, nel rispetto dei tempi di cui all'articolo 9 dell'Ordinanza.

1. Ricognizione del fabbisogno per gli interventi sul patrimonio pubblico

L'attività di ricognizione è svolta dalle Amministrazioni competenti sui singoli beni, sulle base delle procedure connesse alla propria struttura organizzativa.

La quantificazione del danno e degli interventi di ripristino, in mancanza di idonei elaborati progettuali di riferimento, può avvenire sulla base della stima quantitativa delle superfici/volumi interessati, anche su base percentuale rispetto all'intero immobile/oggetto.

In ogni caso dovranno essere utilizzati come riferimento economico il prezzario regionale attualmente in vigore e, ove necessario, altri prezzari ufficiali di riferimento.

Al termine delle singole valutazioni le Amministrazioni competenti, dovranno compilare per ogni intervento l'allegata scheda A "analitico tecnico economica" in cui dovranno essere indicate anche l'eventuale incidenza della copertura assicurativa e l'eventuale risorsa di cofinanziamento che può essere destinata al singolo intervento.

Nella scheda, oltre all'indicazione del Soggetto Pubblico richiedente l'intervento, dovrà essere proposto l'eventuale Soggetto Attuatore dell'appalto.

Nell'individuazione dell'intervento, oltre alla toponomastica viene chiesto di indicare, se significativo, anche l'utilizzo del bene (cioè l'uso cui la struttura pubblica danneggiata è adibita, ad es. caserma, scuola, sanità, etc...). Dovranno essere indicati il titolo dell'intervento, la descrizione del danno e le caratteristiche delle opere previste (ad es. ricostruzione, manutenzione straordinaria, etc...). altresì dovrà essere valutata la finalità dell'intervento previsto (ad es. riduzione del rischio, ripristino delle normali attività socio-economiche, etc...).

Infine dovrà essere indicato lo stato progettuale dell'intervento.

La scheda dovrà essere sottoscritta dall'Amministrazione competente sul bene e sottoposta al visto del Commissario Delegato.

2. Ricognizione del fabbisogno per gli interventi sul patrimonio privato

L'attività di ricognizione è svolta dalle Amministrazioni Comunali interessate, sulle base delle procedure connesse alla propria struttura organizzativa.

Ai fini della determinazione del fabbisogno necessario per gli interventi di ripristino degli edifici privati, le Amministrazioni Comunali emettono apposito Avviso Pubblico, ai cui possono rispondere i proprietari degli immobili interessati.

In caso di immobili locati o detenuti ad altro titolo, in prima istanza si potrà accettare anche la segnalazione effettuata dal conduttore o beneficiario.

In caso di condomini le singole segnalazioni, unitamente a quella eventuale relativa alle parti comuni, sono raccolte dall'Amministratore condominiale ed inviate da questi al Comune in un unico fascicolo, corredato da una nota di sintesi sul numero delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale e sul fabbisogno necessario per l'intervento di ripristino, ivi compreso quello relativo agli interventi sugli elementi strutturali e sulle parti comuni dell'edificio.

La segnalazione è prodotta utilizzando l'allegata scheda B di "Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato" che dovrà essere consegnata al Comune secondo le modalità stabilite nell'Avviso Pubblico.

Nella segnalazione, oltre alle generalità del dichiarante e i dati identificativi dell'immobile, dovranno essere indicati:

- la situazione attuale dell'immobile e se lo stesso risulta essere stato evacuato a causa dell'evento;
- una descrizione sommaria dell'immobile inserita nel contesto dell'edificio in cui è ubicato;
- una descrizione dei danni riscontrati;
- una valutazione sommaria del fabbisogno necessario per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile suddivisa per interventi sulle strutture, impianti, finiture e serramenti, con esclusione di beni mobili ed elettrodomestici.

In prima istanza, la quantificazione del danno e degli interventi di ripristino potrà avvenire attraverso una autocertificazione che fornisca una valutazione sommaria del fabbisogno necessario (ad es. attraverso fatture e preventivi di spesa, indagini di mercato, etc...), da confermarsi comunque successivamente, nel caso di esito positivo dell'istruttoria di accesso all'eventuale contributo, con una perizia asseverata, dalla quale risulti il nesso di causalità tra il danno accertato e l'evento per un importo non superiore a quello stimato sommariamente, redatta da un professionista esperto in materia, iscritto al relativo albo professionale. Nella stima dovranno essere utilizzati come riferimento economico il prezzario regionale attualmente in vigore e, ove necessario, altri prezzari ufficiali di riferimento.

Nella scheda dovrà essere altresì indicata l'assenza o l'esistenza di un apposito titolo di rimborso determinato da relative coperture assicurative, con l'eventuale indicazione dei premi versati nell'ultimo quinquennio. Dovrà anche essere specificato se il rimborso eventuale è già stato quantificato dalla compagnia assicurativa.

Dovrà inoltre essere dichiarato che le unità immobiliari danneggiate sono conformi alle disposizioni previste dalla normativa urbanistica, di pianificazione territoriale di settore ed edilizia e, quindi, non sono state realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge, e dovrà essere dichiarato il nesso di casualità con l'evento di che trattasi. In tale ottica è compito del Comune la verifica d'ufficio di quanto affermato in sede di segnalazione e quantificazione del danno.

In ultimo dovrà essere riportata apposita presa d'atto che la segnalazione è prodotta esclusivamente ai fini della ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato e non costituisce riconoscimento automatico di eventuali contributi a carico della finanza pubblica per il ristoro dei danni subiti.

3. Ricognizione del fabbisogno per le attività economiche e produttive

L'attività di ricognizione è svolta dalle Amministrazioni Comunali interessate, sulle base delle procedure connesse alla propria struttura organizzativa.

Ai fini della determinazione del fabbisogno necessario per gli interventi relativi alle attività economiche e produttive, le Amministrazioni Comunali emettono apposito Avviso Pubblico, a cui possono rispondere i titolari delle attività economiche/produttive interessate.

In caso di attività esercitate in immobili locati o detenuti ad altro titolo, in prima istanza si potrà accettare anche la segnalazione effettuata dal conduttore o detentore ad altro titolo.

In caso di attività economiche/produttive ubicate in condomini le singole segnalazioni sono raccolte dall'Amministratore condominiale ed inviate da questi al Comune in un unico fascicolo. Alla nota di trasmissione l'Amministratore del Condominio allega analoga segnalazione per la parte comune condominiale.

La segnalazione è prodotta utilizzando l'allegata scheda C di "Ricognizione del fabbisogno per le attività economiche e produttive" che dovrà essere consegnata al Comune secondo le modalità stabilite nell'Avviso Pubblico.

Nella segnalazione, oltre alle generalità del dichiarante e i dati dell'attività economica/produttiva, dovranno essere indicati:

- la situazione attuale dell'immobile ove si svolge l'attività e se lo stesso risulta essere stato evacuato a causa dell'evento;

- una descrizione sommaria dell'immobile inserita nel contesto dell'edificio in cui è ubicato;

- una descrizione dei danni riscontrati;

- una valutazione sommaria del fabbisogno necessario per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile suddivisa per interventi sulle strutture, impianti, finiture e serramenti;

- una valutazione sommaria del fabbisogno necessario per il ripristino dei macchinari e attrezzature;

- una valutazione sommaria del prezzo di acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, danneggiati o distrutti a causa degli eventi eccezionali e non più utilizzabili.

In prima istanza, la quantificazione del danno e degli interventi di ripristino potrà avvenire attraverso una valutazione sommaria del fabbisogno necessario (ad es. attraverso fatture e preventivi di spesa, indagini di mercato, etc...), da confermarsi comunque successivamente, nel caso di esito positivo dell'istruttoria di accesso all'eventuale contributo, con una perizia asseverata, dalla quale risulti il nesso di causalità tra il danno accertato e l'evento per un importo non superiore a quello stimato sommariamente, redatta da un professionista esperto in materia, iscritto al relativo albo professionale.

Nella scheda dovrà essere altresì indicata l'assenza o l'esistenza di un apposito titolo di rimborso determinato da relative coperture assicurative, con l'eventuale indicazione dei premi versati nell'ultimo quinquennio. Dovrà anche essere specificato se il rimborso eventuale è già stato quantificato dalla compagnia assicurativa.

Dovrà inoltre essere dichiarato che le unità immobiliari danneggiate sono conformi alle disposizioni previste dalla normativa urbanistica, di pianificazione territoriale di settore ed edilizia e, quindi, le attività economiche/produttive non sono realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge, e dovrà essere dichiarato il nesso di causalità con l'evento di che trattasi. In tale ottica è compito del Comune la verifica d'ufficio di quanto affermato in sede di segnalazione e quantificazione.

In ultimo dovrà essere riportata apposita presa d'atto che la segnalazione è prodotta esclusivamente ai fini della ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato e non costituisce riconoscimento automatico di eventuali contributi a carico della finanza pubblica per il ristoro dei danni subiti.

4. Relazione conclusiva

Il Commissario Delegato in attuazione dell'articolo (in ciascuna ordinanza l'articolo è quello che prevede la trasmissione di seguito indicata) dell'ordinanza trasmette al Dipartimento della Protezione Civile la relazione contenente la ricognizione prevista dalla medesima ordinanza e rappresenta altresì la sintesi dei dati raccolti secondo lo schema allegato, evidenziando, con riferimento al fabbisogno per gli interventi sul patrimonio pubblico, le priorità di intervento su tre classi.

COMUNE DI.....

n. progressivo scheda B: _____

SCHEDA B

Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato

REGIONE

EVENTI DEL ____/____/____

SEGNALAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL DANNO

(Autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000)

COMUNE DI _____ PROVINCIA _____

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____

residente a _____
CAP _____ Indirizzo _____

Tel. _____ ; Cell. _____ ; Fax. _____

codice fiscale _____

Consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le falsità in atti e le dichiarazioni mendaci

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1) che l'immobile è ubicato in _____

via / viale / piazza _____ n. civico: _____ ;

località: _____ CAP _____

L'immobile è

di proprietà _____ in comproprietà
(nome del comproprietario: _____)

altro diritto reale di godimento (specificare: _____)

in locazione _____ altro diritto personale di godimento

COMUNE DI.....

n. progressivo scheda B: _____

(nome del/i proprietario/i: _____)

- parte comune condominiale ed è
- abitazione principale
- abitato ad altro titolo (nome del/i proprietario/i: _____)
- locato (nome del locatario: _____)
- non adibito ad abitazione principale e non locato (specificare: _____)

è stato:

- distrutto
- dichiarato inagibile
- danneggiato
- danneggiato e ristrutturato (in parte - totalmente)

e che lo stesso:

- è stato evacuato dal _____ al _____
(citare, se esistente, Ordinanza di sgombero n. _____ del _____)
- a spese dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente
- a spese proprie
- non è stato evacuato

Descrizione sommaria dell'immobile

tipologia strutturale:

COMUNE DI.....

n. progressivo scheda B: _____

cemento armato muratura altro (specificare) _____

n. piani dell'edificio in cui è ubicato: _____

n. piani occupati dall'immobile: _____

superficie abitabile: mq _____

superficie balconi, terrazze e pertinenze (camine, sottotetti, box, etc.): mq _____

n. stanze e vani accessori: _____

note: _____

2) che i danni riscontrati sono:

DESCRIZIONE GENERALE DEI DANNI
(con adeguata documentazione fotografica, se disponibile)

COMUNE DI.....

n. progressivo scheda B: _____

3) che da una prima sommaria valutazione, il fabbisogno per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile (strutture, impianti, finiture e serramenti, con esclusione di beni mobili ed elettrodomestici) può essere così quantificato:

Ambito di intervento	Gravità del danno 0. Nullo 1. Leggero 2. Medio-grave 3. Gravissimo-crollo	Costo per il ripristino (in euro)
Strutture portanti		
Impianti		
Finiture interne ed esterne		
Serramenti		

- TOT. EURO _____ (in lettere € _____)

A tal fine si riserva di allegare apposita perizia asseverata, dalla quale risulti il nesso di causalità tra il danno accertato e l'evento per un importo non superiore a quello stimato sommariamente e dichiarato nel presente atto, redatta da un professionista esperto in materia, iscritto al relativo albo professionale, nel caso di esito positivo dell'istruttoria di accesso all'eventuale contributo.

Il sottoscritto dichiara, inoltre:

- Di non aver titolo a risarcimenti da compagnie assicurative
- Di aver titolo di rimborso da compagnie assicurative
 - per l'importo complessivo di Euro _____
 - importo in corso di quantificazione
- e di aver versato nell'ultimo quinquennio un premio assicurativo pari a Euro _____
- Che le unità immobiliari danneggiate non sono state realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge
- Che i danni denunciati sono stati causati dall'evento del _____

Il sottoscritto prende atto che la presente segnalazione e' prodotta esclusivamente ai fini della ricognizione prevista dall'articolo 5, comma 2, lett. a), della legge n. 225 del 1992, e s.m.i., e non costituisce riconoscimento automatico di eventuali contributi a carico della finanza pubblica per il ristoro dei danni subiti.

COMUNE DI.....

n. progressivo scheda B: _____

Data _____ Firma del dichiarante _____

Documentazione allegata:

- documentazione fotografica
- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità
- altro _____

